

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 869**

**MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI FISSATI DALLA WATER
FRAMEWORK DIRECTIVE (WFD)**

*Presentata dal Consigliere regionale:
BERTOLA GIORGIO*

*Protocollo CR n. 1256
Pervenuta in data 15/01/2016*

X LEGISLATURA

12:34 15 Gen 16 A0100B 000015

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



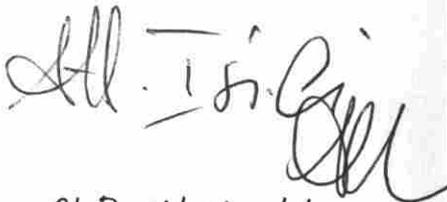
A00001256/A0100B-04 18/01/16 CR

C202-18-04/869/2016/X

INTERROGAZIONE N. 869

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione


Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

OGGETTO: Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Water Framework Directive (WFD).

Premesso che:

- gli obiettivi dalla direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA) erano stati fissati per la fine del 2015 e recepiti dal Piano Tutela delle Acque (PTA) Regionale. La sintesi operativa della strategia Europea è stato lo stabilire un obiettivo, il buono stato delle acque da raggiungere entro il 2015, intendendo nel concetto di “buono” che i corsi d’acqua e i laghi naturali devono essere vitali e sia permessa non solo la sopravvivenza di sporadici individui di specie animali e vegetali, bensì la possibilità di vita di comunità biologiche ampie, diversificate e ben strutturate;
- pochi tratti raggiungono lo stato “buono” o mantengono un livello più elevato. I monitoraggi triennali redatti da ARPA Piemonte rendicontano un trend negativo di generale peggioramento. Tale peggioramento è attribuibile principalmente alle pressioni antropiche: l’eccessivo prelievo ai fini irrigui ed idroelettrici a cui si aggiunge lo scarso controllo sulle modalità di derivazione da parte delle autorità competenti;
- In sintesi l’aggiornamento dello stato qualitativo delle acque in Piemonte, con le risultanze del monitoraggio 2009-2014, evidenzia la situazione seguente:
 - o corsi d’acqua – il 44% dei corpi idrici è in stato ecologico uguale o inferiore a sufficiente; il 56% in stato ecologico buono o elevato;
 - o acque sotterranee – 88% dei corpi idrici del sistema acquifero superficiale e dei principali di fondovalle in stato chimico scarso e 12% in stato chimico buono; 33% dei corpi idrici del sistema acquifero profondo in stato scarso e 67% in stato buono.
- nel Biellese, ed in generale in molte zone del Piemonte, viene evidenziato dal Comitato Tutela Fiumi di Biella (CTF) il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità relativi allo stato ecologico dei torrenti. Si può inoltre constatare che la situazione nel triennio 2000-2011 era meno severa di quella fotografata nel triennio 2012-2014. Ovvero l’autorizzazione di piccoli ma diffusi impianti idroelettrici ha peggiorato la situazione.

Considerato che:

- di recente è stato trasmesso all'Italia l'EU Pilot 7304/2015/ENVI – Direttiva 2000/60/CE” che contiene la segnalazione di lacune conoscitive del primo ciclo di pianificazione distrettuale e la richiesta di ulteriori chiarimenti su quanto in corso per l'implementazione della Direttiva acque e la revisione dei Piani. Tra le questioni evidenziate dalla UE per il territorio italiano risultano di particolare interesse anche per il Distretto padano le seguenti tematiche:
 - Governance - scarsa sinergia operativa e finanziaria delle pianificazioni e programmazioni che a diverso livello influenzano le acque;
 - Analisi economica - mancanza di applicazione del principio sancito dall'articolo 9 della Direttiva 2000/60 inerente il recupero dei costi ambientali, approssimati come costi delle misure per la mitigazione dell'impatto correlato ai vari settori di impiego della risorsa (principalmente agricoltura, produzione idroelettrica, servizio idrico integrato, industria);
 - Comparto agricolo - insufficiente quantificazione dei volumi idrici prelevati dai corsi d'acqua naturali, tema strettamente connesso alla questione precedente del recupero dei costi ed elemento di condizionalità ex ante per l'accesso ai fondi strutturali comunitari per il periodo 2014–2020; con riferimento a questo comparto è in generale evidenziata una scarsa integrazione dei Piani di Gestione con i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
 - Criticità ambientali - eccessivo sfruttamento della risorsa idrica con conseguente impatto negativo sul raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque; alterazione morfologica degli ecosistemi fluviali per eccessiva artificializzazione dei corsi d'acqua; inquinamento diffuso di origine agricola; tali problematiche risultano, peraltro, confermate dall'aggiornamento dei dati ambientali effettuato per il Bacino padano.
- a livello nazionale sono state elaborate le “*Linee Guida nazionali per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua*”, approvate con Decreto 24 febbraio 2015, n. 39 e le “*Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*” approvate con Decreto 31 luglio 2015. Questi introducono novità importanti che però necessitano di uno sviluppo operativo ulteriore e di una sperimentazione sul territorio per renderle davvero applicabili ed efficaci.

Valutato che:

- sono state concesse ‘misure individuali’, ovvero proroghe temporali o deroghe, ai corpi idrici che al 2015 non risultano raggiungere lo stato di qualità buono, per i quali sono state previste e motivate specifiche esenzioni al raggiungimento dell'obiettivo buono al 2015 in attuazione degli articoli 4.4 e 4.5 della Direttiva 2000/60/CE;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R. Regolamento regionale recante: “*Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61).*”, ha inserito nell'art. 4. del r.r. 10/R/2003, la lettera p ter);

“p ter) **presunzione di incompatibilità per prossimità**: la condizione che si determina nel caso di derivazione a scopo energetico la cui presa lungo un corso d’acqua naturale sia localizzata ad una distanza dalla restituzione di un’altra derivazione a scopo energetico, collocata a monte del nuovo prelievo sulla medesima asta fluviale, inferiore alla metà del tratto di alveo sotteso dalla derivazione di monte o comunque minore di un chilometro, oppure la cui restituzione sia localizzata ad una distanza inferiore ai limiti innanzi indicati dalla presa collocata a valle sul medesimo corso d’acqua; in relazione alla rilevante potenzialità energetica dei corpi idrici che, nel tratto interessato dall’inserimento della nuova centrale, presentano pendenze longitudinali medie superiori al quindici per cento la predetta distanza è pari a un chilometro; per la verifica della distanza di cui alla presente lettera l’autorità concedente si avvale delle funzionalità di calcolo della progressiva presa disponibili nel Sistema Informativo regionale Risorse Idriche;”.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

se attualmente la Regione Piemonte ha rispettato l’obiettivo europeo del 2015 di raggiungimento dello stato ecologico buono delle acque;

chi pagherà l’eventuale sanzione europea derivante dal mancato raggiungimento dell’obiettivo sopradescritto;

se la pianificazione regionale rispetta le indicazioni della Direttiva 2000/60/CE;

quando verranno recepite, sviluppate e sperimentate sul territorio regionale le novità introdotte dalle "Linee Guida nazionali per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d’impiego dell’acqua", approvate con Decreto 24 febbraio 2015, n. 39 e le "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" approvate con Decreto 31 luglio 2015.

PRIMO FIRMATARIO Giorgio Bertola

Altre firme